

MILANO, LEONARDO È OVUNQUE

Leonardo è stato architetto, ingegnere e urbanista. Non c'è altra città al mondo in cui sia così facile imbattersi in Leonardo. La sua arte, i suoi disegni e le sue opere di ingegneria si possono ammirare in numerosi luoghi di Milano: ovunque si incontrano testimonianze memorabili del grande genio del Rinascimento. Le sue tracce si ritrovano in ogni angolo della città.

Milano è la città del Rinascimento in cui Leonardo scelse di esprimere il proprio genio nel pieno delle sue capacità artistiche e intellettuali. Il grande artista, architetto e ingegnere visse qui per circa vent'anni, dapprima sul finire del Quattrocento e poi nuovamente agli inizi del Cinquecento, lasciando la propria impronta sulla città.

Leonardo da Vinci è l'artista più cercato su Google a livello mondiale, ma non tutti sanno che Milano fu la città che lo accolse e nella quale scelse di trascorrere il periodo più lungo e prolifico della sua vita.

A Milano diede libero sfogo al proprio genio creativo e al suo talento universale.

Sono diverse le città in cui è possibile ammirare importanti opere di Leonardo, ma in genere queste sono concentrate in un unico luogo: un determinato museo o una specifica pinacoteca.

A rendere unica Milano è il fatto che la città è letteralmente intrisa della presenza di Leonardo: praticamente ovunque è possibile ammirare le sue opere o scoprire le tracce del suo passaggio.

Per comprendere davvero la mente di Leonardo da Vinci e i suoi molteplici talenti, le seguenti attrazioni non possono mancare tra i luoghi da vedere almeno una volta nella vita.

- **Monumento a Leonardo da Vinci**

Al termine della Galleria Vittorio Emanuele II, la galleria in ferro e vetro costellata di negozi di lusso e librerie che conduce al Teatro alla Scala, si trova il complesso monumentale dedicato a Leonardo, circondato dalle effigi dei suoi quattro principali collaboratori e collocato proprio di fronte a Palazzo Marino, sede del Comune.

- **Biblioteca Ambrosiana**

Da Piazza della Scala, percorrete via Santa Margherita e attraversate Piazza Mercanti, antico centro medievale della città. Oltrepassata via Orefici raggiungerete la Biblioteca Ambrosiana, che custodisce il Codice Atlantico di Leonardo: la più vasta raccolta dei suoi disegni e appunti, testimonianza di un genio senza tempo. Vi trovate nel vivace centro di Milano, eppure l'antica Biblioteca, con l'annessa Pinacoteca, che ospita dipinti di Tiziano e Caravaggio, costituisce un angolo di tranquillità.

- **Castello Sforzesco**

Entrate nel Castello Sforzesco, dove Leonardo dipinse la Sala delle Asse tra le mura della dimora ducale appena ultimata, quando sale erano ancora in fase di decorazione e arredamento.

- **Sala delle Asse**

Uno straordinario pergolato formato da alberi di gelso, dipinto sulle pareti e composto da un complesso intreccio di foglie, rami e corde dorate che sorreggono scudi araldici riconducibili a Ludovico Sforza, detto “il Moro”. Il frutto del gelso, infatti, è la mora.

Leonardo e la sua bottega abbozzarono a carboncino gli alberi di gelso e iniziarono a dipingere la volta e le lunette, ma interruppero il lavoro nell'estate del 1499, quando Milano fu invasa dall'esercito francese. Fu soltanto nel XIX secolo che alcuni studiosi riscoprirono le tracce dell'opera di Leonardo e, nel 1894, i dipinti furono rinvenuti sotto diversi strati d'intonaco.

Dopo la Seconda guerra mondiale il Castello Sforzesco, gravemente danneggiato dai bombardamenti, fu completamente restaurato. Il restauro della Sala delle Asse si concentrò sulla riverniciatura delle pareti e sull'alleggerimento dei colori. Una scoperta eccezionale fu il cosiddetto “Monocromo”, una porzione pittorica che gli studiosi considerano interamente autografa di Leonardo, eseguita sui toni dell'ocra e raffigurante le possenti radici degli alberi di gelso immerse in un paesaggio roccioso e impervio.

- **Pinacoteca: I Leonardeschi**

Oltre a dipinti, sculture e medaglie della scuola di Leonardo, sono state allestite due postazioni multimediali che consentono ai visitatori di esplorare i dipinti e i disegni del maestro

Installazione immersiva

Per raccontare la storia della Sala delle Asse, dall'intervento di Leonardo ai restauri più recenti, nelle Sale Panoramiche della Rocchetta è stata realizzata una grande installazione immersiva: una riproduzione in scala ridotta della Sala delle Asse arricchita da proiezioni che narrano le vicende storiche e ripercorrono le linee concepite da Leonardo

Codice Trivulziano

La “Moleskine” di Leonardo

Tra i tesori leonardeschi custoditi al Castello Sforzesco figura anche uno dei suoi preziosi taccuini manoscritti, noto come “Codice Trivulziano”. A causa della sua estrema fragilità, il taccuino non può essere esposto permanentemente presso la Biblioteca Trivulziana. È tuttavia disponibile una postazione multimediale che consente ai visitatori di consultarlo e sfogiarlo liberamente

Nota: il Castello Sforzesco conserva numerose opere e testimonianze legate a Leonardo da Vinci, ma offre molto altro da vedere, come la Pietà Rondanini di Michelangelo: <https://www.yesmilano.it/esplora/itinerari/10-capolavori-mondiali-esposti-milano> oltre a diversi musei visitabili con un unico biglietto: <https://www.milanocastello.it/i-musei/i-musei-del-castello-sforzesco>

- **Santa Maria delle Grazie**

Lasciato il Castello Sforzesco e superata la stazione di Cadorna, progettata da Gae Aulenti, si raggiunge corso Magenta e, con esso, il culmine dell'esperienza leonardesca a Milano: il sublime Cenacolo, una delle opere pittoriche più celebrate della storia dell'umanità. Il dipinto raffigura Gesù e i dodici apostoli riuniti a tavola pochi istanti prima del fatale tradimento di Giuda ed è realizzato sulla parete del refettorio di Santa Maria delle Grazie, complesso riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale.

- **Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci**

Se, come Leonardo, avete una mente scientifica (nella lettera di candidatura inviata a Ludovico Sforza, signore di Milano, egli si presentò anzitutto come ingegnere e inventore di armi e solo in seguito come artista), non potete perdervi lo straordinario Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, soprattutto se viaggiate con bambini (M2/M4 Sant'Ambrogio). Qui troverete modelli a grandezza naturale delle grandi invenzioni meccaniche di Leonardo, insieme all'intera storia dell'ingegno scientifico e del progresso tecnologico raccontata in modo divertente e coinvolgente in uno dei migliori musei scientifici d'Europa.

- **Naviglio Grande**

Il principale canale di Milano e uno dei fulcri della vita notturna cittadina, con un'incredibile varietà di bar, ristoranti e caffè, atelier, librerie e negozi di dischi, botteghe di antiquariato e atmosfere underground. Sul Naviglio Grande la vita ferve fino a notte fonda. Il Naviglio

Grande e il Naviglio Pavese confluiscono nella Darsena, l'antico porto e bacino di Milano e cuore del quartiere Ticinese, con il suo mercato coperto, i locali alla moda affacciati sull'acqua, le luci sfavillanti e la gente seduta lungo la banchina. Il nostro viaggio termina qui, con un aperitivo preparato a regola d'arte dai bartender milanesi.

- **Brera: Conca dell'Incoronata**

<https://www.yesmilano.it/articoli/sliding-doors>